

L'EVENTO DEL NATURALE AL VIA IN FIERA



IL SANA DEI RECORD «ALLARGA» EXPO TRA DELIZIE BIO E CREME AL VELENO

Boom di visitatori nel primo giorno di Sana: la fiera bolognese del biologico ha aperto i battenti ieri tra record di espositori e di ingressi. Al salone, che quest'anno è un ponte con Expo, novità su cibo, cosmetica e prodotti naturali.

a pagina 10 **Pitari**

Sana, subito boom nell'anno dell'Expo Tra frullati tascabili e creme alla vipera

Evento al via con Olivero e Sala. «Bologna raccoglie il testimone di Milano»

Il cuore verde di Expo batte nei padiglioni di BolognaFiere e per quattro giorni sembra quasi voler rubare la scena all'evento milanese: l'avvio di Sana, il salone del biologico che ha aperto i battenti ieri, è già record. Boom di espositori, che quest'anno sono 700 (il 25% in più del 2014) ma anche di visitatori. Affollatissimi gli stand dei sei padiglioni dedicati al food, alla cosmesi e ai prodotti naturali. Ma il successo era quasi scontato, almeno a detta del commissario unico all'esposizione di Milano, Giuseppe Sala: «Il Sana 2015 — ha detto — raccoglie il testimone di Expo». Il ponte tra Bologna e il capoluogo lombardo passa dal parco della Biodiversità, l'area tematica allestita a Milano da BolognaFiere, ma si muove anche lungo l'asse di un giro d'affari — considerando solo il bio-food — che in Italia quest'anno vale oltre 2 miliardi di euro. Da Nord a Sud in centinaia si sono riversati sotto le Due Torri a caccia di novità.

Al taglio del nastro c'erano il viceministro alle Politiche agricole, Andrea Olivero e il presidente della Fiera, Duccio **Campanoli**. «Abbiamo superato la fase pionieristica e oggi il biologico è frontiera avanzata dell'agricoltura», ha spiegato Olivero. Vale anche per l'Emilia Romagna, dove nel 2014 le imprese bio sono state 3.876, con una produzione lorda cresciuta del 14% in un anno. Elementi che hanno reso speciale questo sana, arricchito di 160 eventi collaterali, una notte bianca delle degustazione (27 ristoranti hanno aderito ieri sera), laboratori, appuntamenti e incontri. Tra gli stand dell'edizione Expo si trova di tutto. Dal tè pensato per chi fa yoga agli infusi con il filtro a piramide: «L'unico che può racchiudere intera la materia prima», spiegano al bancone di un produttore spagnolo. Le star sono senza dubbio le bacche di goji, considerate la nuova sorgente della giovinezza, e la soia, quest'anno arrivata in Fiera anche

sotto forma di «perle».

Se i bio-frullati tascabili incuriosiscono, l'olio alla menta contro la cervicale è già un must. Poi ci sono i prodotti regionali, ma anche la cucina mediterranea reinterpretata in salsa vegan. Intramontabili gli indumenti di cotone naturale, gli oli essenziali, i fiori di Bach e i gemmoderivati. Non solo cibo e cosmetica: tra gli stand vanno a ruba anche gli incensi e le cere profumate d'Etiopia, le lampade di salgemma e le spugne naturali. Le creme vanno forte se anti-età e al veleno d'api o di vipera, new entry del 2015. E, ormai non più una novità, continua a piacere anche la pomata a base di bava di lumaca (ristrutturante). Cioccolato alla canapa, collant in seta vegetale e posate antibatterici sono, invece, alcune delle 600 proposte in vetrina nelle 40 aziende bolognesi (padiglioni 33 e 34) portate al Sana dalla Camera di Commercio.

Mara Pitari

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

● Fino al 15 in Fiera si tiene Sana, il salone internazionale del biologico e del naturale. Ingressi Ovest Costituzione e Sud Aldo Moro

● Oggi e domani si può entrare dalle ore 9,30 alle 18,30, martedì dalle 9,30 alle 17. Il biglietto costa 10 euro, per i visitatori professionali e anche per i cittadini



In visita

Il pubblico tra gli stand del Sana, il salone del naturale. Alla inaugurazione di ieri anche il vice ministro Andrea Olivero